

L'IMPERATRICE DEI BALCANI

Che si dirà di te? Tutta la forza
Sta della patria mia nella concordia,
E nella speme, che pietoso Iddio
Guiderdoni color, che dan per essa
Vita ed averi. In questa idea, fidenti,
A noi vennero i Serbi una falange
Formando allor di generosi eroi,
Cui la patria sta in cima a tutti i loro
Pensamenti ed affetti. Ed ora quale,
Ohimè, quale per te mi si rivela
Nuovo stato di cose!

STANKO

Imperatrice....

DANIZZA

Nelle fredde gettarmi acque del fiume
Vorrei piuttosto che salir quel trono. (gli prende la mano)
Come la pazza vanità t'acceca,
Misero Stanko! Il tuo natal paese
Per te d'amor non ha parola? O forse
Del Sire di Stambullo un menzognero
Detto può più sull'alma tua che il santo
Amor di patria? O Montenero, o terra
Al mio cuore diletta, ora tarpate,
Ahi, ti vengono l'ali!

STANKO

Io sol salvarla

Posso, o Danizza.